

Tale categoria comprende sia gli introiti derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale per € 5.253.726,12 oltre che gli interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti per € 13.027,18.

Gli accertamenti, riferiti ai rinnovi delle concessioni esistenti, riflettono, in particolare, la situazione delle concessioni demaniali già rilasciate nel porto di Porto Torres.

Infatti, l'iniziale previsione di € 4.105.000,00 non poteva tenere conto delle ricadute conseguenti all'ordinanza del Sindaco di Porto Torres n. 25 del 06.10.2010, con la quale sono state di fatto ridotte significativamente le aree inizialmente ipotizzate per il forte inquinamento. Tale ordinanza ha consentito, infatti, di confermare la richiesta annuale di canoni demaniali per le aree escluse dall'ordinanza medesima per € 911.433,34.

#### **Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI**

Previsione € 10.000,00

Accertato € 26.221,04

La categoria riguarda gli accertamenti rilevati sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi", che comprende gli introiti derivanti dai diritti di segreteria per spese di istruttoria relative a concessioni e autorizzazioni.

#### **Categoria 1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Previsione € 1.010,00

Accertato € 1.010,00

Tale categoria comprende quelle entrate non espressamente previste nelle voci precedenti.

**TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE****UPB 2.2 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE****Categoria 2.2.1 TRASFERIMENTI DELLO STATO**

Previsione € 8.756.900,00

Accertato € 8.756.896,38

Tale categoria comprende il contributo statale di € 8.756.896,38 a titolo di “Fondo perequativo”, che a decorrere dal 2007 – data di entrata in vigore dell’art. 1, comma 983, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - viene assegnato all’Ente ed utilizzato “ ... in via prioritaria a spese connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e alla realizzazione di opere”, come da comunicazione Prot. n. MINFTRA/DINFR/1035 del Ministero dei Trasporti in data 29 gennaio 2007.

Il contributo viene corrisposto al netto dell’imposta di bollo.

**UPB 2.3 – ACCENSIONE DI PRESTITI****Categoria 2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI**

Previsione € 20.000,00

Accertato € 8.433,23

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di spesa “Restituzione di depositi di terzi a cauzione”.

**TITOLO III – PARTITE DI GIRO****UPB 3.1 – ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO****Categoria 3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**

Previsione € 1.153.500,00

Accertato € 1.009.647,34

Gli accertamenti si riferiscono alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali operate dall'Ente sugli emolumenti erogati al personale dipendente, parametrati alla pianta organica, nonché sui compensi corrisposti a professionisti e collaboratori che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Autorità portuale.

Della categoria fanno parte altresì le partite in sospeso, le ritenute diverse e per restituzione del fondo economale a fine esercizio.

Esse presentano equivalenti previsioni sul versante delle uscite.

**USCITE****TITOLO I – SPESE CORRENTI****UPB 1.1 – FUNZIONAMENTO****Categoria 1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

Previsione € 298.191,19

Impegnato € 287.147,66

Tale categoria è comprensiva degli emolumenti e rimborso spese al Presidente ed agli altri organi dell'Ente, con decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

#### **Categoria 1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO**

Previsione € 3.419.762,69

Impegnato € 2.897.916,96

Con nota prot. n. M\_TRA/PORTI/10405 del 25.07.2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la delibera del Comitato portuale n. 13 del 13.07.2011 inerente la modifica della pianta organica della segreteria tecnico – operativa, che passa da 44 a 45 unità, mediante l'introduzione di un quadro A, cui affidare la funzione di responsabile del costituendo Ufficio Ambiente.

In tale categoria trovano accoglimento i tagli di cui all'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che "... fissa un limite anche alle spese per missioni, sia in territorio nazionale che all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009; sono escluse dal limite quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali e comunitari."

Per le attività "esclusivamente di formazione", il comma 13 stabilisce un limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### **Categoria 1.1.3 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**

Previsione € 547.009,76

Impegnato € 400.116,21

La categoria comprende tutte le spese di funzionamento delle sedi dell'Ente tra cui la manutenzione ordinaria, il materiale di economato, le spese postali e per gli uffici.

Vi trovano applicazione i tagli previsti dalle disposizioni contenute nell'art. 6, commi 7, 8, 9 e 14 della legge 122/2010 che, come anticipato in premessa, impegnano l'Ente nella difficile azione di contenimento delle spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, nonché l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture.

Come richiesto con nota prot. M\_TRA/PORTI/ 8961 del 23.06.2011, a decorrere dall'esercizio 2012, il capitolo di parte corrente U101033 "Lavori di manutenzione straordinaria, riparazione, adattamento dei locali a disposizione dell'Autorità portuale – spese per pulizia e vigilanza uffici, spese di riscaldamento" viene suddiviso nel capitolo U101048 "Lavori di manutenzione straordinaria, riparazione, adattamento dei locali a disposizione dell'Autorità portuale", in cui trovano allocazione le sole spese di parte corrente relative alla manutenzione ordinaria dei locali a disposizione dell'Ente, non sostenute nell'esercizio 2011, e introdotto il capitolo U101033 "Spese per pulizia e vigilanza uffici, spese di riscaldamento".

L'appostazione delle somme determinate dai suddetti tagli è stata inserita nel capitolo "Oneri vari straordinari" e versata all'Erario.

## **UPB 1.2 INTERVENTI DIVERSI**

### **Categoria 1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Previsione € 7.030.000,00

Impegnato € 5.531.410,90

Tale categoria include le spese per la fornitura di servizi di supporto all'attività dell'Ente in tutte le sedi, le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni in ambito portuale, servizio di pulizia delle banchine, raccolta rifiuti ed altre spese di manutenzione e riparazione nell'ambito portuale, la tenuta in esercizio degli impianti elettrici nonché le spese finalizzate al servizio, manutenzione ed interventi per la Security portuale.

La differenza rispetto alla previsione riflette sostanzialmente il contenimento del servizio di vigilanza, la cui entrata risente del calo dei dati di traffico.

#### **Categoria 1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI**

Previsione € 355.000,00

Impegnato € 269.140,13

La categoria include le spese per contributi ad associazioni ed Enti, nazionali ed internazionali, per la partecipazione a fiere ed eventi del settore, al fine di contribuire ad iniziative per la promozione e lo sviluppo dell'attività portuale nonché far conoscere al mondo crocieristico le potenzialità turistiche del territorio, attraverso le relazioni di autostrade del mare di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere.

Tra le associazioni si rilevano in particolar modo l'Assoporti ed il Med Cruise.

#### **Categoria 1.2.4 ONERI TRIBUTARI**

Previsione € 5.000,00

Impegnato € 808,66

La categoria prevede le spese per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari a carico dell'Ente.

**Categoria 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI**

Previsione € 10.000,00

Impegnato € 0

La categoria comprende il capitolo “Restituzione e rimborsi diversi”, non valorizzato nell’esercizio 2011.

**Categoria 1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Previsione € 516.816,39

Impegnato € 256.669,51

La categoria è comprensiva degli stanziamenti per liti e risarcimenti vari, oltre al fondo di riserva in linea con le disposizioni di cui all’art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sul capitolo “Oneri vari straordinari” è inserito l’accantonamento delle somme determinate dai tagli di spesa in conformità al disposto di cui al comma 21 dell’art. 6 della legge n. 122/2010 e versate all’Erario.

**UPB 1.4 – TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI****Categoria 1.4.2 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Previsione € 500.000,00

Impegnato € 446.486,29

La categoria riguarda le spese per TFR del personale dipendente.

A decorrere dal bilancio 2011, la rilevazione per TFR è stata adeguata all'effettiva consistenza del fondo e non solamente alla quota di competenza dell'esercizio finanziario in corso; ciò al fine di riconciliare il rendiconto finanziario con i valori del Conto economico e Stato patrimoniale.

## **TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE**

### **UPB 2.1 – INVESTIMENTI**

#### **Categoria 2.1.1 – ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI**

Previsione € 18.966.255,06

Impegnato € 3.070.291,40

Come riportato nella Relazione del Presidente, l'esiguità degli impegni riflette l'operazione di disimpegno e conseguente vincolo nell'avanzo di amministrazione delle somme correlate al finanziamento delle opere previste nell'elenco annuale 2011, non essendosi perfezionata entro il 31.12.2011 la relativa obbligazione giuridica, per essere applicate all'esercizio successivo per complessivi € 13.016.675,06.

L'evidenza di tali vincoli è riportata nel prospetto riepilogativo della Situazione Amministrativa allegata.



**Categoria 2.1.2 – ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Previsione € 674.000,00

Impegnato € 221.222,59

La categoria comprende le spese per l'acquisto di mobili e macchine per l'ufficio di supporto all'attività istituzionale dell'Ente.

**UPB 2.2 – ONERI COMUNI****Categoria 2.2.5 – ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI**

Previsione € 20.000,00

Impegnato € 8.433,23

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di entrata "Depositi di terzi a cauzione".

**TITOLO III – PARTITE DI GIRO****UPB 3.1 – USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO****Categoria 3.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**

Previsione € 1.153.500,00

Impegnato € 1.009.647,34

Le somme stanziare nella categoria delle partite di giro si riferiscono essenzialmente alle uscite per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate dall'Ente sui compensi corrisposti a professionisti (che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente) e sugli stipendi erogati al personale dipendente e versate per conto degli stessi.

Esse presentano equivalenza sul versante delle entrate.

#### **5. Risultato della gestione nello Stato Patrimoniale e nel C/Economico**

##### **Scritture di integrazione**

###### **a) rilevazione dei cespiti - ammortamenti**

I cespiti sono rilevati al netto dei fondi ammortamento.

I beni patrimoniali, a partire dall'esercizio 2005, sono stati ammortizzati solo dal momento in cui sono entrati effettivamente in funzione.

Nelle more dell'implementazione di un sistema di gestione dei cespiti a livello informatico, i valori lordi di iscrizione dei beni patrimoniali sono rilevati dagli impegni registrati in contabilità finanziaria.

###### **b) rilevazioni dei contributi in c/capitale e relativi utilizzi**

A decorrere dall'esercizio 2007, tali contributi vengono contabilizzati in base al secondo criterio suggerito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 99836 del 19.09.2002, e quindi :

- sotto il profilo patrimoniale viene contabilizzato il costo del bene;
- sotto il profilo economico i contributi, vengono imputati nei ricavi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi (in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio).

La circolare aggiunge che seppure entrambi i criteri proposti determinano lo stesso risultato economico dell'esercizio, il secondo rispecchia maggiormente il principio di chiarezza del bilancio.

*c) iscrizione del TFR*

A decorrere dall'esercizio finanziario 2011, la rilevazione del TFR è stata adeguata all'effettiva consistenza del fondo e non solamente alla quota di competenza, al fine di riconciliare il rendiconto finanziario con i valori del Conto economico e dello Stato patrimoniale.

Nel Conto Economico è iscritto il costo del TFR effettivamente sostenuto nell'esercizio di competenza (smobilizzo TFR al fondo di previdenza integrativo, liquidazioni al personale cessato dal servizio, imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR) nonché la quota da accantonare al fondo determinata dal calcolo analitico predisposto per ciascun dipendente.

*d) iscrizione dei depositi cauzionali*

I depositi cauzionali sono iscritti tra i debiti a lungo termine al loro valore nominale.

*e) sopravvenienze - eliminazione dei residui*

L'eliminazione dei residui riferiti agli anni precedenti è recepita tra le sopravvenienze attive e passive del conto economico, che ammontano rispettivamente a € 6.304.619,14 e € 2.087.909,11.

Tali importi sono stati ampiamente esaminati nel par. 3. *Riaccertamento dei residui (Art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M\_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007).*

*f) esposizione delle partite di giro*

I crediti e debiti per partite di giro sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore netto.

### GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi indicati nel conto consuntivo 2011 passano rispettivamente da € 22.749.221,64 e € 25.004.671,02 al 01.01.2011, a € 15.912.578,24 e € 22.042.618,75 al 31.12.2011.

Si riferiscono alla situazione attuale delle partite accertate ed impegnate nell'esercizio 2011 e precedenti, al netto del riaccertamento, per le quali non si è perfezionato l'incasso o il pagamento.

L'andamento degli stessi risente soprattutto dei pagamenti degli stati avanzamento dei lavori e del meccanismo di reintegro da parte dei Ministeri delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti.

### GESTIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la consistenza passa da € 34.790.228,44 al 01.01.2011 a € 46.949.312,26 al 31.12.2011.

L'andamento risente prevalentemente della predetta gestione dei residui attivi e passivi in conto capitale.

### GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, allegato al presente documento, evidenzia un avanzo di € 8.479.710,21 al 31.12.2011 rispetto a € 6.582.902,22 al 31.12.2010.

L'aumento risente dell'andamento delle componenti del valore della produzione e dei costi sostenuti oltreché delle componenti cosiddette "*movimenti non finanziari*", che ricomprendono anche i costi di ammortamento e le sopravvenienze attive e passive, con la variazione positiva del residuo da fondo perequativo in avanzo di amministrazione pari a € 5.688.704,98, che passa da € 4.061.473,50 al 31.12.2010 a € 9.750.178,48 al 31.12.2011.

### **GESTIONE DI COMPETENZA**

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di competenza di € 9.756.487,64, che comprende per € 5.688.704,98 il residuo da fondo perequativo dell'esercizio 2011, per € 396.366,80 il residuo da proventi security e per € 3.671.415,86 il residuo da entrate proprie.

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'allegato relativo all'avanzo di amministrazione evidenzia un importo a tale titolo che passa da € 32.534.779,06 al 31.12.2010 a € 40.819.271,75 al 31.12.2011.

Tale aumento è attribuibile principalmente alla variazione positiva del residuo da fondo perequativo pari a € 5.688.704,98, che passa pertanto da € 4.061.473,50 al 31.12.2010 a € 9.750.178,48 al 31.12.2011 oltreché al residuo da fondi security correlati ai maggiori accertamenti rispetto agli impegni di competenza nonché all'andamento dei residui in generale e del meccanismo di reintegro da parte dei Ministeri delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

#### *Attivo*

Le immobilizzazioni dell'Autorità Portuale, al netto del fondo ammortamento, passano da € 65.230.110,08 al 31.12.2010 a € 66.497.741,39 al 31.12.2011, in correlazione agli investimenti in conto capitale realizzati nell'esercizio 2011.

L'attivo circolante passa da € 57.539.450,08 al 31.12.2010 a € 62.861.890,50 essenzialmente per effetto dell'aumento del saldo di cassa.

***Passivo***

Il patrimonio netto passa da € 35.553.583,45 al 31.12.2010 a € 44.033.293,66 per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2011 pari ad € 8.479.710,21.

I debiti ammontano ad € 22.049.058,75 di cui € 18.982.510,66 per lavori finanziati con contributi statali ovvero regionali.

Il totale dei residui passivi rilevati nello Stato patrimoniale ammonta a € 21.602.864,34 e differisce di € 439.754,41 (ossia dell'ammontare del fondo TFR) dal totale dei residui passivi del rendiconto gestionale di € 22.042.618,75.

Tale scostamento è determinato dalla rilevazione del TFR anche per gli anni precedenti, con adeguamento all'effettiva consistenza del fondo, che al termine dell'esercizio ammonta a € 439.754,41.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N. 62/2012**

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 17,15, si è riunito in Olbia, presso la sede dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Signori:

- Dott.ssa Paola Ferroni, Presidente
- Dott. Franco Amadori, Componente
- Dott. Aldo Cadau, Componente

per procedere all'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 e redigere l'allegata relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Esaminati gli atti e verificata la corrispondenza dei dati esposti nel documento contabile, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente - dr.ssa PAOLA FERRONI

Componente - dr. FRANCO AMADORI

Componente - dr. ALDO CADAU

